

# UNIVERSITÀ DI TRENTO

## Concorsi per l'accesso ai dottorati di ricerca - 16° ciclo

### IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Fisica;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.05.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

### d e c r e t a

#### Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Fisica di durata triennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 10 posti, di cui n. 7 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Fisica - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come segue:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| n. 5 borse di studio   | Università di Trento  |
| n. 1 borse di studio : | Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, su temi di ricerca riguardanti la Fisica nucleare e subnucleare; |
| n. 1 borse di studio   | Istituto Nazionale di Fisica della Materia, su temi di ricerca riguardanti la fisica della materia      |

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza del bando. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Nell'ambito del 16° ciclo il Dipartimento di Fisica intende promuovere attività di ricerca nelle seguenti aree:

1. Fisica atomica e molecolare
2. Teoria dei gas e liquidi quantistici
3. Fisica teorica nucleare
4. Fisica teorica e sperimentale della gravitazione
5. Fenomenologia delle particelle elementari
6. Esperimenti, teoria e simulazione numerica di sistemi disordinati e di liquidi
7. Fisica dei materiali per l'optoelettronica
8. Fisica applicata alla medicina
9. Computazione quantistica
10. Materiali nanofasici e solidi molecolari.

#### Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 30.10.2000.

#### Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito:

- I anno: durante il primo anno il dottorando segue un percorso formativo basato su corsi o cicli di seminari su argomenti sia di carattere fondamentale che specialistico secondo un piano di studio approvato dal Collegio dei Docenti. È incoraggiata la partecipazione a scuole nazionali e internazionali per dottorandi.

L'attività del dottorando sarà oggetto di prove di verifica alla fine del I anno.

Durante il I anno lo studente sceglie l'argomento della tesi tra quelli proposti dal Collegio dei Docenti, che gli assegna un tutore e inizia il lavoro di ricerca.

- Il anno: il secondo anno è dedicato al lavoro di ricerca inerente alla tesi.  
Entro la fine del secondo anno il dottorando presenta una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta che sarà illustrata in un seminario.
- III anno: il terzo anno è dedicato al lavoro di ricerca inerente alla tesi.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

- La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire alla segreteria del Dottorato in Fisica, Via Sommarive 14 – 38050 POVO (TN), entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano alla segreteria del Dottorato in Fisica, Via Sommarive 14 – 38050 POVO (TN), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30
  - spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Segreteria del Dottorato in Fisica, Via Sommarive 14 – 38050 POVO (TN)
  - i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882014).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza.

- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Allegati alla domanda di partecipazione:
- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
  - breve curriculum vitae et studiorum;
  - lettera di presentazione del relatore della tesi di laurea e/o di altro esperto della materia;
  - riassunto della tesi della lunghezza di circa 1000 parole;
  - Copia della tesi di laurea debitamente autenticata. La copia può essere autenticata personalmente dal candidato dichiarando, sotto la propria responsabilità, anche penale, la conformità della stessa all'originale;
  - i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene per prove di esame e titoli secondo l'ordine della graduatoria, che è stabilita in base ad un punteggio espresso in novantesimi, così ripartito:

- 60 punti riservati all'esito di una prova orale vertente sui temi indicati all'art. 6 del presente bando.
- 30 punti: riservati alla valutazione della qualità della tesi di laurea e della sua congruità alle attività di ricerca promosse dal Dipartimento o dagli enti esterni finanziatori di cui all'art. 1.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 36/60.

Il calendario della prova orale, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui la prova avrà luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: (<http://alpha.science.unin.it/~dotra/wwwdot/dot.html>)

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### ART. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

La prova orale verte su argomenti di Fisica delle Interazioni Fondamentali e di Fisica della Materia, sull'argomento della tesi di laurea, e sull'accertamento della conoscenza da parte del candidato di almeno una lingua straniera. Il candidato straniero dovrà anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale potrà essere sostenuta in una lingua straniera concordata con la Commissione.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è in facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova orale la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Epletata la prova di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La stessa sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della sede di esame e pubblicazione in Internet, alla pagina: (<http://alpha.science.unin.it/~doria/wwwdot/dott.html>).

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, la domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale.

Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di essere/non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano o inviano la suddetta domanda di ammissione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni, ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA  
16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
c/o Segreteria del Dottorato in Fisica  
**Dipartimento di Fisica**  
Via Sommarive, 14  
38050 POVO (Trento)

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_.

eventuale recapito eletto agli effetti del concorso:

città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_

chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*(solo per i cittadini stranieri)*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana:  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla  
conseguita in data \_\_\_\_\_ con il punteggio di \_\_\_\_\_ presso l'Università degli  
Studi di \_\_\_\_\_.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

  
Prof. Massimo Egidi

## IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Diritto privato comparato di durata triennale in consorzio con l'Università Cattaneo Castellanza (LUIC), l'Università di Brescia, Milano-Bicocca, S. Anna di Pisa e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (L.U.I.S.S.).

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Diritto privato comparato - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio                      Università degli Studi di Trento

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:

c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ con il conseguimento presso l'Università di \_\_\_\_\_ con il punteggio di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

ovvero, *in alternativa*:

d. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ con il punteggio di \_\_\_\_\_ e chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

e. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

f. di essere/non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;

g. di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

h. di avere preso visione del bando di concorso;

i. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- breve curriculum vitae et studiorum;
- lettera di presentazione del relatore della tesi di laurea e/o di altro esperto della materia;
- riassunto della tesi di laurea di lunghezza di circa 1000 parole;
- copia della tesi di laurea debitamente autenticata. La copia può essere autenticata personalmente dal candidato dichiarando, sotto la propria responsabilità, anche penale, la conformità della stessa all'originale;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Nel corso del triennio saranno approfondite le seguenti tematiche corrispondenti a moduli didattici:

- sistemi giuridici comparati; proprietà, contratto e responsabilità nelle esperienze di civil law e di common law; circolazione di modelli di civil law nelle esperienze di sistemi non continentali; diritto dell'economia e circolazione dei modelli; analisi economica del diritto e 'legal scholarship' statunitense.

#### Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
  - l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
  - la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
  - la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
  - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
  - di avere preso visione del bando di concorso;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.
- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unin.it/wwwsegz/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

## Art. 6 - PROGRAMMA DI ESAME

Le prove di esame sono intese a verificare l'idoneità del candidato a condurre attività di ricerca sui temi indicati all'art. 3.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

## Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espietate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

## Art. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, domanda di ammissione al corso

di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiarerà inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PRIVATO COMPARATO - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recepito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiaro sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

## IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca internazionale in Filologia classica di durata triennale in consorzio con l'Università Lille III (Francia).

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato di ricerca internazionale in Filologia classica - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 2 borse di studio                    Università di Trento

ovvero, in alternativa: di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere presso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

*Allegati:*

- fotocopia della carta d'identità in cura libera
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7719

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che conseguirà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

#### Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di formare ricercatori capaci di studiare i problemi connessi alla costruzione del testo dei poeti teatrali greci e latini e alla relativa esegesi. L'ipotesi scientifica è che i problemi testuali debbono essere affrontati tenendo conto della poetica degli autori e che la costruzione del testo deve tenere conto non solo della storia della tradizione ma altresì dell'ermeneutica dei metodi esegetici, per risalire ai principi teorici che hanno dettato le proposte di emendamento e valutare tali proposte in base ai quei principi.

Il corso si articolerà come di seguito: il primo anno prevede la frequenza a corsi e seminari organizzati, mentre i due seguenti serviranno per preparare una dissertazione che sarà concordata con, e seguita da, uno dei membri del Collegio dei docenti.

Ciascuno degli iscritti al corso è tenuto a svolgere presso almeno una delle sedi universitarie straniere partecipanti al consorzio un periodo di studio e ricerca corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore appartenente alla sede stessa, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti.

#### Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n.

1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelsu.unin.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:  
Metodi e strumenti di ricerca nella Filologia classica.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso si compone di tre membri designati dal Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN FILOLOGIA CLASSICA - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

a. di essere cittadino \_\_\_\_\_.

solo per i cittadini stranieri

b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_.

solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegue oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

A conclusione del corso il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una Commissione esaminatrice nominata dal Collegio dei docenti e che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le Università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il Coordinatore.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra Università consorziata.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di Dottore di ricerca. Ove il dottorando abbia svolto presso l'Università consorziata straniera un periodo corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore della rispettiva sede, l'Università ospitante s'impegna a rilasciare altresì il titolo accademico che il proprio ordinamento didattico considera equipollente a quello di Dottore di Ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;  
 Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;  
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;  
 Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;  
 Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche;  
 Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;  
 Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;  
 Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario di durata triennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 5 posti, di cui n. 3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio                      Università degli Studi di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, in alternativa:  
 di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;  
 d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di scegliere come lingua su cui essere esaminato la seguente \_\_\_\_\_;  
 e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;  
 f. di avere preso visione del bando di concorso;  
 g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.  
**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

*Allegati:*

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7720

Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che conseguirà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;

- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unin.it/wwwsegl/>.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico prevede un curriculum formativo unico, benché articolato in una pluralità di centri d'attenzione disciplinare liberamente aggregabili entro una prospettiva sia di diritto nazionale e comparato sia di diritto internazionale e sovranazionale.

Oggetto specifico del curriculum saranno in particolare i seguenti temi:

i diritti fondamentali: origini filosofiche e codificazione; i diritti fondamentali e pubblici poteri; gli strumenti internazionali di tutela; gli strumenti di tutela di settore; gli strumenti processuali internazionali e sovranazionali.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### ART. 6 - PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:

oltre ai temi indicati all'art. 3, i seguenti: diritti dei cittadini comunitari; diritti dei cittadini extracomunitari; i diritti delle minoranze (etiche, linguistiche); strumenti di tutela individuale e collettiva; strumenti di tutela: a) giustizia costituzionale; b) giustizia amministrativa; c) giurisdizione ordinaria; strumenti di tutela: tutela definitiva e tutela cautelare.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### ART. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciati ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### ART. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN LIBERTA' FONDAMENTALI NEL DIRITTO COSTITUZIONALE E  
AMMINISTRATIVO COMPARATO E COMUNITARIO - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ chiede \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- solo per i cittadini stranieri
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Qualora l'avevo titolo rinunciato alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato proseguiva oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Economia;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Economia montana e forestale di durata triennale in consorzio con le Università di Padova, Parma e Viterbo.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 3 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Economia montana e forestale - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 2 borse di studio                      Università di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento  
avverga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7721

Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;

- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.geiso.unimh.it/wwwesgf/>.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito:

- 1° anno di corso: corsi e seminari presso la sede amministrativa vertenti in materia di Tecnica per la raccolta e il trattamento dei dati, sviluppo sostenibile, valutazione economica dei beni paesaggistico ambientali, certificazione ambientale;
- 2° anno di corso: è previsto preferibilmente il soggiorno presso università o enti stranieri;
- 3° anno di corso: preparazione della tesi di dottorato.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:

economia agraria, economia montana, economia forestale, economia dell'ambiente.  
 Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal

giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN ECONOMIA MONTANA E FORESTALE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_
- solo per i cittadini stranieri*
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_
- solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*
- di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

*Prof. Massimo Egidi*

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei materiali;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Biomateriali di durata triennale in consorzio con le Università di Pisa e Siena e il Politecnico di Milano.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 4 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Biomateriali - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 1 borsa di studio	Università di Trento
n. 1 borsa di studio	Università di Pisa
n. 1 borsa di studio	Università di Siena
n. 1 borsa di studio	CNR - Progetto Finalizzato Materiali Speciali per Tecnologie Avanzate (P.F. MST.A).

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

*Allegati:*

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7722

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

## Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo si avvarrà sia di corsi già presenti nelle sedi aderenti al consorzio, sia di momenti di formazione ad hoc, selezionati ed organizzati dal corpo docente, anche in collaborazione con dottorati di ricerca analoghi o utilizzando scuole organizzate da associazioni-centri di ricerca. La formazione verrà completata ed integrata dalla tesi di ricerca che il collegio assegnerà agli studenti valutandone anche e soprattutto i contenuti formativo-culturali, con attenzione cioè a che la tesi non sia soltanto il completamento di una ricerca scientifica, seppure avanzata, ma anche occasione essa stessa di formazione. Il percorso formativo verrà stabilito per ogni studente sulla base della sua formazione, definendo per ognuno un piano di studi con "corsi fondamentali e corsi di indirizzo".

## Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n.

1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accettata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

## Art. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unim.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte su argomenti di scienza e tecnologia dei materiali, con particolare riferimento alla loro applicazione come biomateriali.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN BIOMATERIALI - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'aveute titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettoriale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi



## IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;  
Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei materiali;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Dispositivi elettronici, di durata triennale, in consorzio con il Politecnico di Torino e l'Università di Genova.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 3 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Dispositivi elettronici - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 1 borsa di studio	Politecnico di Torino
n. 1 borsa di studio	Università di Genova

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere presso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

*Allegati:*

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7723

- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta liberi;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo prevede:

1° anno: corsi propedeutici intesi a completamento della preparazione didattica, diversificati sulla base delle particolari tematiche di ricerca assegnate ed in dipendenza del tipo di laurea del dottorando. Detti corsi, di durata tri/semestrale, vengono di norma impartiti presso le sedi universitarie consorziate in relazione alle specifiche competenze didattiche dei docenti ed ai curricula dei dottorandi e verteranno su argomenti di interesse di base quali:

Moduli di Chimica, Fisica e Struttura della Materia, Elettronica

Dispositivi elettronici e Microelettronica

Optoelettronica

Tecnologie di fabbricazione di sensori e microsistemi elettronici ed elettro/ottivi integrati

Packaging, collaudo funzionale, affidabilità

Il Collegio dei docenti stabilirà per ogni dottorando quali fra i corsi offerti verranno inclusi nel suo curriculum didattico.

2° e 3° anno: scuole e seminari specialistici di approfondimento di tematiche correlate alla preparazione della tesi di dottorato, da redigersi in lingua inglese.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelsou.unin.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle materie indicate all'art. 3 del presente bando.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà resa pubblicazione mediante affissione all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN DISPOSITIVI ELETTRONICI - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_
- solo per i cittadini stranieri*
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
- solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*
- di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.  
Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettoriale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

*Prof. Massimo Egidi*

IL RETTORE

ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento  
avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

*Allegati:*

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma \_\_\_\_\_

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca internazionale in Criminologia di durata triennale in consorzio con l'Università di Bologna, Cardiff (Regno Unito), Macerata, Rotterdam (Olanda), Teramo.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 8 posti, di cui n. 4 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato internazionale in Criminologia - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

- n. 3 borse di studio Università di Trento
- n. 1 borsa di studio Pirelli S.p.a. (per i settori: business security e cybercrime).

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire alla segreteria del Centro Interdipartimentale Transcrime, Via Inama n. 5 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla segreteria del Centro Interdipartimentale Transcrime, Via Inama n. 5 - 38100 Trento, il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dal martedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Transcrime - Università di Trento, Via Inama n. 5 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882303.

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
  - l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
  - la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
  - la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
  - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
  - di avere preso visione del bando di concorso;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Allegati alla domanda di partecipazione:  
fotocopia della carta d'identità in carta libera;

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredata la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

#### Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

All'inizio dell'attività formativa (15 novembre 2000) del primo anno di corso verrà designato per ciascun studente un percorso delle attività formative (lezioni frontali, approfondimenti seminariali, esercitazioni pratiche) individuando i relativi crediti. Questo percorso terrà conto della necessità generale di armonizzare le diverse provenienze curriculari degli studenti individuando le carenze nelle aree del diritto, economia e sociologia e dei dotari dei principali strumenti metodologici e culturali necessari alla ricerca criminologica. I settori nei quali gli studenti sono tenuti a svolgere la loro attività formativa nel primo anno sono pertanto: statistica, metodologia della ricerca criminologica, teorie criminologiche; criminalità economica ed organizzata; economia della criminalità; il quadro istituzionale dell'Unione Europea; legislazione penale e procedura penale dei paesi europei; politiche di controllo extra-penal (civili, amministrative e di tipo sociale); lo svolgimento delle attività formative considerate obbligatorie nel percorso individuale dello studente è concentrato in una settimana al mese e la frequenza è obbligatoria a pena di esclusione dal corso. Alla fine del primo anno (ottobre) e per l'ammissione al secondo sono previsti gli esami sui programmi formativi definiti per ciascun dottorando. Gli anni seguenti serviranno per preparare una dissertazione su un tema da concordare con il Collegio dei docenti, seguito poi da un docente supervisore presso l'università di Trento o di un'altra università consorziata italiana o straniera.

Al dottorando viene consigliato di trascorrere all'estero almeno un anno svolgendo attività di ricerca e addestramento alla ricerca presso una Università straniera o ente di ricerca consorziato o diverso da quelli rappresentati nel collegio dei docenti. L'anno all'estero potrà essere svolto, previa accettazione dell'Ente ospitante, anche attraverso uno stage presso una delle organizzazioni o enti internazionali e nazionali che si occupano di criminalità in dimensione internazionale (ONU, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Interpol, Consiglio d'Europa, Unione Europea, Europol, Ufficio Internazionale del Ministero della Giustizia Italiano e Centro di ricerca del Ministero della Giustizia Olandese).

#### Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

Alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciati ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

- tutte quelle indicazioni (curriculum vitae, tesi di laurea, precedenti esperienze, pubblicazioni o altro), che possano arricchire le informazioni della commissione sul candidato. Questo adempimento è da ritenersi facoltativo. Il materiale ricevuto sarà tenuto estremamente riservato e verrà restituito dopo la prova orale oppure inviato al domicilio nel caso in cui il candidato non dovesse partecipare.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova orale intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui avrà luogo la prova d'esame sarà reso noto almeno 20 giorni prima del suo svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.transcrime.unith.it/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verterà, a scelta del candidato, su almeno due dei seguenti temi: criminalità organizzata e riciclaggio dei proventi illeciti; criminalità economica (delle imprese e dei soggetti individuali) cybercrime; sicurezza urbana; sicurezza aziendale; politiche sociali, di regolazione amministrativa e di controllo penale per combattere la criminalità e le sue diverse forme; metodi per l'analisi dei problemi criminali.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la buona conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN CRIMINOLOGIA 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
c/o Trascrimme  
Via Inama n. 5  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
b. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una Commissione esaminatrice nominata dal Collegio dei docenti e che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le Università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il Coordinatore.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra Università consorziate.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di Dottore di ricerca. Ove il dottorando abbia svolto presso l'Università di Rotterdam un periodo corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore di tale sede, l'Università ospitante s'impegna a rilasciare altresì il titolo accademico che il proprio ordinamento didattico considera equipollente a quello di Dottore di Ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore  
Prof. Massimo Egidi



## IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Matematica;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.05.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.7.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Matematica di durata quadriennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 8 posti, di cui n. 4 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Matematica - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate dall'Università di Trento.

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

c. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

d. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

e. di avere preso visione del bando di concorso;

f. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera  
- tutte quelle indicazioni (curriculum vitae, tesi di laurea, precedenti esperienze, pubblicazioni o altro), che possano arricchire le informazioni della commissione sul candidato. Questo adempimento è da ritenersi facoltativo. Il materiale ricevuto sarà tenuto estremamente riservato e verrà restituito dopo la prova orale oppure inviato al domicilio nel caso in cui il candidato non dovesse partecipare.

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7725

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che conseguirà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza conseguita presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito:

Il primo anno del corso è un anno d'orientamento nell'offerta scientifica del Dipartimento, e più in generale dell'Università di Trento. Il dottorando è affidato a un tutore, ed insieme con lui compila un dettagliato programma di studio, che gli consente di orientarsi nell'offerta scientifica e didattica disponibile presso il Dipartimento di Matematica, la Facoltà di Scienze, e più in generale tutto l'Ateneo Trentino. Al dottorando viene formalmente richiesto di seguire tre corsi, da scegliere fra quelli già attivati presso le Facoltà, od organizzati ad hoc, o attivati altrove (Scuole Estive, Scuole Europee, Workshops, etc.). Il dottorando viene però incoraggiato a frequentare anche i seminari periodici organizzati dai gruppi di ricerca del Dipartimento di Matematica, ed a partecipare a Convegni e Workshop.

Con l'inizio del secondo anno, il dottorando opera la scelta di un **advisor**, con cui dovrà giungere a scrivere la tesi di dottorato. Da questo momento il rapporto prioritario del dottorando è con il suo **advisor**. Durante il secondo anno è formalmente richiesto al dottorando di frequentare altri due corsi. Il dottorando entra fin da questo momento nella routine tipica del ricercatore matematico, partecipa regolarmente agli eventi scientifici internazionali nel settore da lui scelto, e in quelli affini giudicati utili per la sua formazione.

I rimanenti due anni sono dedicati al lavoro di ricerca inerente alla tesi.

I dottorandi sono fortemente incoraggiati a trascorrere periodi anche sostanziali della loro formazione all'estero, in sedi opportune, con cui l'**advisor** abbia rapporti di collaborazione e fiducia.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire alla Segreteria del Dottorato in Matematica, Via Sommarive, 14 – 38050 Povo (Trento) entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Dottorato in Matematica, Via Sommarive, 14 – 38050 Povo (Trento) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Segreteria del Dottorato in Matematica, Via Sommarive, 14 – 38050 Povo (Trento)
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/881624).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina:

<http://www-math.science.unim.it/dottorato>

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Nella prova scritta si richiede al candidato di svolgere una dissertazione, scegliendo all'interno di una lista che tocca tutte le discipline matematiche e informatiche coltivate presso il Dipartimento, e in particolare Algebra, Analisi Matematica, Analisi Numerica, Geometria, Fisica Matematica, Probabilità e Statistica, Logica Matematica, Informatica. Le dissertazioni proposte sono di carattere sufficientemente generale, si da poter essere svolte sulla base di una preparazione solida, ma non specialistica. Lo scopo è soprattutto di accertare la capacità del candidato di organizzare coerentemente l'esposizione di un argomento, selezionando i punti più importanti, fornendo esempi rilevanti e accennando eventualmente ad alcune dimostrazioni.

Oltre alla dissertazione vengono proposti al candidato alcuni esercizi, nelle diverse discipline. E' apprezzato che il candidato sia in grado di svolgere esercizi in più di un settore disciplinare.

Alla prova scritta segue una prova orale. In essa possono venire discussi alcuni dei punti della prova scritta. Può essere richiesto al candidato di descrivere la sua formazione universitaria, e in particolare di illustrare i contenuti della tesi di laurea. Può essere richiesto ai candidati di indicare in quale settore e su quali argomenti sarebbero interessati ad avviarsi ad attività di ricerca.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata in Internet, alla pagina <http://www-math.science.unim.it/dottorato>. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione in Internet dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione in Internet dell'esito della selezione, sono considerati rinunciati ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN MATEMATICA 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi  
Segreteria Dottorato in Matematica  
Via Sommarive, 14  
38050 - POVO (Trento)

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

a. di essere cittadino \_\_\_\_\_

solo per i cittadini stranieri

b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Art. 10 - BORSE DI STUDIO**

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;  
Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria meccanica e strutturale;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Meccanica dei materiali e delle strutture di durata triennale in consorzio con l'Università di Ferrara.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 3 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Meccanica dei materiali e delle strutture - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 2 borse di studio Università di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, *in alternativa*:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga per la seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma

00E7726

- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/862191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e correggere la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico prevede lo svolgimento di corsi monografici, di cicli di seminari e di attività di laboratorio. Per quanto riguarda i corsi, alcuni sono di tipo matematico e sono innesi a fornire strumenti indispensabili alla ricerca nel settore (analisi funzionale, calcolo tensoriale ecc.); altri riguardano i fondamenti della meccanica dei materiali (ad esempio equazioni costitutive, meccanica della frattura, meccanica del danneggiamento, prove sperimentali ecc.); altri ancora riguardano la scienza e la tecnologia dei materiali e mirano a chiarire le correlazioni tra struttura, proprietà fisico-meccaniche dei materiali e loro processo di fabbricazione (metallurgia, materiali compositi, materiali polimerici ecc.); infine sono presenti corsi rivolti ai metodi numerici (elementi finiti, elementi di contorno ecc.) utili per la simulazione su calcolatore di fenomeni meccanici riguardanti materiali e strutture.

L'attività didattica deve essere svolta nell'ambito del primo e del secondo anno; il terzo anno è inteso da dedicare interamente al completamento della tesi.

L'argomento della tesi e il tutor dovranno essere stabiliti al termine del primo anno, d'intesa con il Collegio dei Docenti.

I dottorandi possono trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero in una sede indicata dal tutor e previa approvazione del Collegio Docenti. Il riconoscimento dell'eventuale attività didattica svolta nella sede straniera è affidato al giudizio del Collegio Docenti.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;

**Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI**

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO**

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/hon avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 10 – BORSE DI STUDIO**

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.univr.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME**

Il programma di esame verte su argomenti riguardanti gli aspetti generali della meccanica dei materiali e delle strutture.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

**Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
ricepito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
chiede partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

*Prof. Massimo Egidi*

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Narratività e letterature comparate di durata triennale in consorzio con l'Università di Macerata.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Narratività e letterature comparate - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 2 borse di studio                      Università di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, *in alternativa*:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga  
per la seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma

\_\_\_\_\_

00E7727

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito:

- 1 anno - corsi e seminari di teoria della letteratura, storia e metodologia della critica letteraria, letterature comparate.
- 2 anno- seminari specifici indirizzati allo svolgimento del progetto di tesi che approfondiscano metodi e temi della teoria e della comparatistica letteraria.
- Si prevedono anche stages all'estero.
- 3 anno - Redazione della tesi di dottorato, con l'ausilio di esperti e sotto la direzione del direttore di tesi.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.geliso.unife.it/wwwsegl/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 - PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:

Letteratura italiana e/o straniera  
Metodologie della critica  
Teoria della letteratura

L'esame verificherà la conoscenza dello sviluppo delle teorie letterarie e degli studi di comparatistica più recenti, in relazione agli ambiti disciplinari previsti dal dottorato. Si verificherà anche la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciati ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN NARRATIVITA' E LETTERATURE COMPARATE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiaro sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi



IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria meccanica e strutturale;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Progettazione, conservazione e controllo delle strutture di durata triennale in consorzio con l'Università di Brescia, Padova, Trieste e l'Istituto Universitario Architettura di Venezia.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 5 posti, di cui n. 4 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Progettazione, conservazione e controllo di strutture convenzionali e innovative - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

- n. 2 borse di studio                   Università di Trento
- n. 1 borsa di studio               Istituto Universitario Architettura di Venezia
- n. 1 borsa di studio               Università di Padova

ovvero, *in alternativa*:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere (specificare) \_\_\_\_\_ e di scegliere come lingua su cui essere esaminato la seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma

00E7728

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

## Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico prevede lo svolgimento di corsi monografici e specialistici, cicli di seminari, attività di laboratorio e di tirocinio. I corsi monografici sono finalizzati ad offrire una struttura teorica di riferimento, un'approfondimento di alcuni corsi di base e gli strumenti operativi. Questi sono volti alla formazione di uno studioso in grado di affrontare con competenze scientifiche di alto livello i problemi relativi alla valutazione del grado di sicurezza di strutture esistenti con riferimento anche ai problemi associati al consolidamento statico nonché alla progettazione di sistemi strutturali complessi. È altresì parte della formazione l'identificazione ed il controllo del comportamento sia degli edifici esistenti sia dei sistemi infrastrutturali. L'approccio multidisciplinare comprende anche il contesto architettonico. Tra le aree specifiche trattate rientra il comportamento delle strutture e dei materiali; la valutazione della sicurezza di strutture esistenti mediante analisi sperimentali con tecniche non distruttive e confronto con modelli di calcolo; i modelli adattativi ai fini della predizione dell'evoluzione strutturale; la durabilità e riabilitazione come fattori da valutare in sede di progettazione; il monitoraggio, il controllo ed il restauro degli edifici storici.

L'attività didattica deve essere svolta nell'ambito del primo e del secondo anno mentre il terzo anno deve essere dedicato al completamento della tesi. L'argomento della tesi e il tutor saranno stabiliti al termine del primo anno d'intesa con il Collegio dei Docenti.

## Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/832191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
  - l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
  - la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
  - la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
  - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
  - di avere preso visione del bando di concorso;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio, che potranno svolgersi in lingua italiana o inglese. Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unina.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 - PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sugli argomenti di cui all'art. 3.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice

#### Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN PROGETTAZIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DELLE  
STRUTTURE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in  
\_\_\_\_\_ 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti  
falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

a. di essere cittadino \_\_\_\_\_

*solo per i cittadini stranieri*

b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data  
\_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione  
giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione  
della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo  
l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa  
di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la  
durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio  
della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza  
e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo  
a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in  
conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale  
30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettoriale  
del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

*Prof. Massimo Egidi*

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Scienze della musica di durata triennale.  
E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Scienze della musica - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:  
n. 2 borse di studio  
Università di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e

ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

00E7729

legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico ha come obiettivo la formazione di ricercatori capaci di affrontare i problemi relativi alle scienze della musica, individuate nei seguenti campi:

Fondamenti della comunicazione musicale; Teorie della sociologia della musica; Discipline relative alla tecnologia del suono; Psicologia della musica.

Ciascuno degli iscritti al corso è tenuto a scegliere uno dei quattro indirizzi ed è invitato ad individuare presso una delle Università straniere legate all'Università di Trento da una convenzione-quadro un secondo tutore di tesi oltre a quello designato all'interno del corpo docente e a trascorrere presso di lui un adeguato periodo di perfezionamento.

Il primo anno di corso comprende la frequenza dei corsi e dei seminari organizzati; il secondo anno di corso comprende la scelta e l'approfondimento di uno dei quattro curricula; l'ultimo anno sarà dedicato alla stesura di una tesi il cui argomento verrà definito in accordo con (seguito da) un membro del Collegio dei Direttori di ricerca abilitato.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unife.it/www/ssgr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle materie indicate nell'art. 3.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri; afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA MUSICA - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_
- solo per i cittadini stranieri*
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_
- solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*
- di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

*Prof. Massimo Egidi*

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale di durata triennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Sociologia e ricerca sociale - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio  
Università di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di scegliere come lingua su cui  
essere esaminato la seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma  
\_\_\_\_\_

00E7730

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito:

1° anno di corso: avranno luogo corsi e seminari sui seguenti argomenti: teorie sociologiche classiche e contemporanee; la tradizione sociologica e i suoi fondamenti; tendenze recenti della sociologia. Metodologia della ricerca sociale. Costruzione delle ipotesi e uso delle variabili. Metodi quantitativi e qualitativi di analisi dei dati. Tecniche di analisi dei dati. Sociologie specialistiche: sociologia economica e politiche sociali. Famiglia e istruzione. Politica e politiche.

2° e 3° anno di corso: previo superamento di un colloquio a conclusione del primo anno, saranno dedicati alla ricerca empirica sul campo.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tramite che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.geiso.unin.it/wwwsegl/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:

prova scritta: teoria sociologica generale e metodologia della ricerca.

prova orale: discussione degli elaborati scritti; analisi e discussione del programma di ricerca del candidato.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana: \_\_\_\_\_  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana \_\_\_\_\_  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Studi storici, di durata triennale, in consorzio con le Università di Bologna e Verona.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Studi storici - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio                      Università degli Studi di Trento

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e

ovvero, *in alternativa*:  
 di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
 l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
 esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;  
 d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento  
 avvenga nella seguente: \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma

00E7731

legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito: saranno attivati nel corso di ciascun anno accademico tre cicli di seminari, nei quali saranno discusse e illustrate – con attenzione agli aspetti interdisciplinari – le forme della comunicazione politica e sociale nella loro dimensione storica (propaganda e dibattito politico, legittimazione del potere e creazione del consenso in ambito secolare ed ecclesiastico, comunicazione e divulgazione scientifica, predicazione). Una speciale insistenza sarà posta sulle forme rituali della comunicazione, con particolare attenzione ai rituali giuridici e giudiziari.

L'itinerario formativo di ciascun dottorando sarà seguito da un *tutor* scelto tra i componenti il Collegio dei Docenti. Il Collegio nel suo insieme procederà ad una verifica annuale dei risultati conseguiti dai dottorandi, al fine di accertare la progressiva acquisizione degli strumenti metodologici e concettuali indispensabili per la formazione alla ricerca e per la prosecuzione dello studio intorno alla tesi dottorale. Nell'occasione della verifica sono previsti interventi di studiosi, anche esterni al Collegio dei Docenti, che abbiano coltivato ricerche nel campo specialistico prescelto dal dottorando.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (046/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

## Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.  
Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.geliso.unife.it/wwwsegl/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

## Art. 6 – PROGRAMMA D'ESAME

Il programma di esame consiste in una prova scritta vertente sui temi di cui al programma formativo (art. 3) e in un colloquio nel quale il candidato presenterà un dettagliato progetto di ricerca. Sarà accertata inoltre la buona conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

## Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

## Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN STUDI STORICI - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiaro sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_
- solo per i cittadini stranieri*
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; \_\_\_\_\_
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_
- solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*
- di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana \_\_\_\_\_  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Nei casi risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore  
Prof. Massimo Egidi



IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei materiali;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Tecnologie chimiche di durata triennale in consorzio con l'Università di Bolzano e Padova.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n.3 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Tecnologie chimiche - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 1 borsa di studio Università degli Studi di Bolzano

n. 1 borsa di studio Società Istituto Ricerche Biotecnologiche di Altavilla (VI).

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente: \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;

- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma \_\_\_\_\_

00E7732

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma didattico si articola come di seguito: è prevista la frequenza a 100 ore complessive di seminari e conferenze, articolate nei tre anni. Gli argomenti del programma riguardano la chimica dei materiali, la sintesi inorganica e metalorganica, i processi chimici per materiali non tradizionali, e le nuove tecnologie chimiche per applicazioni biologiche e mediche.

#### Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.feliso.unitn.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

## Art. 6 - PROGRAMMA DI ESAME

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:  
chimica inorganica ed organica e, specificatamente, gli aspetti metodologici della chimica dei materiali. I candidati dovranno dimostrare una buona conoscenza dei metodi spettroscopici e spettrometrici di caratterizzazione chimica.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

## Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

## Art. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;

- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN TECNOLOGIE CHIMICHE - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ a.p. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ tel/fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ tel/fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; \_\_\_\_\_  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
d. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi

IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.5.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca internazionale in Information Systems and Organisations di durata triennale in consorzio con l'Università di Bologna, l'Ecole Normale Supérieure de Cachan e l'Université de Nantes.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 2 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato internazionale in Information Systems and Organisations - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

- n. 1 borsa di studio Centro Ricerche Fiat
- n. 1 borsa di studio Engineering Ingegneria Informatica Spa

ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente: \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data

Firma

\_\_\_\_\_

00E7733

#### Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

#### Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il tema del dottorato verte sull'area dei Sistemi Informativi e del loro legame con le Organizzazioni. La disciplina dei Sistemi Informativi ha l'obiettivo di comprendere i bisogni e le opportunità che la gestione dell'informazione crea nelle organizzazioni. Essa è oggi in profonda trasformazione, sia semantica che epistemologica, evolvendosi da origini prettamente ingegneristiche ad un approccio multidisciplinare, che comprende anche economia, sociologia e psicologia, coinvolgendo, oltre ai calcolatori, gli individui e le organizzazioni. Inoltre in questo ambito assume un ruolo centrale la gestione della conoscenza e la capacità delle organizzazioni di riconoscerne la presenza all'interno delle proprie attività. In questa prospettiva, obiettivo del progetto è la formazione di ricercatori di eccellente preparazione, in grado di operare al meglio nel sistema europeo della ricerca, di relazionarsi con il mondo esterno agli atenei e di costruire efficaci relazioni di lavoro in più lingue.

L'attività formativa caratteristica di questo dottorato consiste nel mentoring, da parte dei docenti del corso, di attività di ricerca degli studenti. L'organizzazione di corsi sarà decisa di comune accordo con le altre Università partecipanti.

Ad ogni studente è richiesto lo svolgimento di attività di ricerca ed eventualmente la frequenza di corsi in due Atenei (l'Università di Trento e uno dei partner stranieri partecipanti al programma).

Dato il carattere interdisciplinare della materia, verrà data enfasi alla necessità di completare il curriculum dello studente con competenze non previste nella sua precedente formazione. Verrà dato rilievo agli aspetti concreti e applicativi delle materie trattate, in particolare per quanto riguarda il progetto di ricerca.

I corsi possono essere scelti nelle seguenti aree tematiche (o aree affini):

- sistemi informatici
- sistemi per il supporto al lavoro di gruppo
- ergonomia del rapporto persona-macchina
- sociologia delle organizzazioni
- analisi dei processi lavorativi
- metodologia della ricerca sociale
- fenomeni tecnologici

- microeconomia
- apprendimento organizzativo e gestione della conoscenza
- istituzioni e organizzazioni
- psicologia delle organizzazioni
- comunicazione organizzativa e istituzionale.

#### Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, e eletto quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la buona conoscenza della lingua inglese;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di un colloquio in lingua inglese.

La prova di ammissione ha lo scopo di accertare l'attitudine del candidato/a alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La prova di ammissione si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario della prova con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui avrà luogo il colloquio sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unim.it/wwwsegr/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

L'esame verterà sulle materie del corso (art. 3 del presente bando), con particolare riferimento alle competenze fucenti parte della precedente formazione del candidato/a.

Il colloquio di ammissione verrà svolto in lingua inglese. E' richiesta una buona conoscenza di tale lingua.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti

nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Imaia n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

## Art. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

## Art. 11 – DIPENDENTI PUBBLICI

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

## Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

A conclusione del corso il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una Commissione esaminatrice nominata dal Collegio dei docenti e che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le Università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il Coordinatore.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra Università consorziata.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di Dottore di ricerca. Ove il dottorando abbia svolto presso una delle università straniere consorziate un periodo corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore di tale sede, consegue, congiuntamente al titolo di Dottore di ricerca, il titolo che l'ordinamento didattico dell'Università ospitante considera equipollente a quello di Dottore di Ricerca.

## Art. 13 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettoriale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

Prof. Massimo Egidi



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN INFORMATION SYSTEMS AND ORGANISATIONS - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- b. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
ovvero, *in alternativa:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiederla al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

- c. di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
  - d. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;
  - e. di avere preso visione del bando di concorso;
  - f. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.
- Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:  
- fotocopia della carta d'identità in carta libera;  
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**00E7734**

## IL RETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.05.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in **Ingegneria ambientale** di durata triennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti, di cui n. 3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Ingegneria ambientale - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio                      Università degli Studi di Trento

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la

domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000

## Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo offerto nell'ambito del corso prevede quattro indirizzi:

- A) Meccanica dei fluidi ambientale;
- B) Difesa del territorio e gestione delle risorse ambientali;
- C) Pianificazione per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- D) Telerilevamento per il monitoraggio ambientale.

Durante il primo anno di corso sono offerti insegnamenti finalizzati ad ampliare le conoscenze di base sulle tematiche specifiche del dottorato e sugli strumenti metodologici di indagine in ambito matematico-numerico, sperimentale e di gestione informatica dei dati ambientali e territoriali. I corsi sono organizzati in moduli comuni ai quattro indirizzi e in moduli specialistici. Durante il secondo anno sono offerti corsi brevi specialistici sui temi di ricerca specifici per i quattro indirizzi proposti nel programma formativo del corso. Il terzo anno è interamente dedicato all'attività di ricerca, che comunque inizia sin dal primo anno di corso con la scelta dell'argomento della tesi e del docente supervisore.

## Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire alla Segreteria del Dottorato in Ingegneria ambientale - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, 38050 Mesiano di Povo (TN), entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Dottorato in Ingegneria ambientale - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, 38050 Mesiano di Povo (TN), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Segreteria del Dottorato in Ingegneria ambientale - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, 38050 Mesiano di Povo (TN);
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882672).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.ing.unin.it/dicci/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

L'esame verte su uno dei quattro seguenti ambiti disciplinari a scelta del candidato:

- H01A idraulica;
- H01B costruzioni idrauliche e H02X ingegneria sanitaria;
- H14A tecnica e pianificazione urbanistica e H08A architettura tecnica;
- K03X telecomunicazioni.

Il contenuto dei suddetti settori scientifico-disciplinari è determinato nei Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 26.2.1999 e 4.5.1999, pubblicati in Internet, al sito: <http://www.nuorst.it/ati/1999/dm0226.htm>.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore su designazione del Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
- Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
- la propria cittadinanza;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
- la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
- di avere preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

#### Art. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chieder/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

#### Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

#### Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettoriale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore  
  
 Prof. Massimo Egidi

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA AMBIENTALE 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ recapito eletto agli effetti del concorso: città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_, 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_
- solo per i cittadini stranieri*
- b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

- ovvero, in alternativa:  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;
- d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;
- e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;
- f. di avere preso visione del bando di concorso;
- g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:  
- fotocopia della carta d'identità in carta libera;  
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**00E7735**

## IL DIRETTORE

Vista la L. 3.7.1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il D.M. 30.4.1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con D.R. del 23.6.1999, n. 663;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei materiali;

Visto il parere espresso dal Comitato Scientifico nella seduta del 31.5.2000 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 18.05.2000 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 4.07.2000;

d e c r e t a

## Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato presso l'Università di Trento il 16° ciclo del dottorato di ricerca in Ingegneria dei materiali di durata triennale.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 5 posti, di cui n.3 coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in Ingegneria dei materiali - 16° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 3 borse di studio  
Università degli Studi di Trento

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare alla selezione anche coloro i quali consegneranno il diploma di laurea entro il 20.10.2000. In tale caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31.10.2000.

## Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

I corsi vengono individuati sulla base del curriculum dell'allievo sotto la guida del collegio dei docenti con il fine primario di completarne la preparazione.

Di norma i corsi specifici sono organizzati per moduli; ciascun modulo e' singolarmente affidato ai docenti del collegio sulla base delle loro competenze disciplinari. In particolare nel corso del primo anno verranno proposti corsi di tipo avanzato sui fondamenti dell'ingegneria dei materiali, che comprenderanno: scienza dei materiali; processi fondamentali nella sintesi e fabbricazione dei materiali; caratterizzazione fisico-chimica dei materiali; progettazione di manufatti.

Nel corso del secondo e terzo anno, oltre a completare il percorso didattico disegnato dal Collegio dei docenti, il dottorando si dedicherà alla ricerca necessaria alla compilazione della tesi di dottorato ed alla pubblicazione di risultati scientifici originali.

Al dottorando verrà ancora richiesta, ove necessaria, la frequenza a corsi di inglese di livello avanzato.

## Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il martedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorati di Ricerca, Via Inama n. 1 - 38100 Trento;
- i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero (0461/882191).

**Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale anche se spedite prima.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail.
  - Per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito in Italia o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;
  - la propria cittadinanza;
  - l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
  - la laurea posseduta o che consegnerà specificando la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento dell'equipollenza) conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
  - la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;
  - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso;
  - di avere preso visione del bando di concorso;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.
- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

#### Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova scritta e di un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.gelso.unin.it/wwwsegel/>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

La prova scritta riguarda un argomento di carattere generale attinente l'ingegneria dei materiali; nel corso del colloquio verranno approfonditi aspetti della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la Commissione esaminatrice.

#### Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La Commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese è facoltà delle medesime proporre il nominativo di un esperto che integri la Commissione.

Alla fine della prova scritta e alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. Ciascun elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La stessa sarà pubblicata all'Albo della sede di esame. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti concorsuali.

#### Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO**

I candidati che avranno superato la selezione, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, Via Inama n. 1, Trento, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale. Nella stessa domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento) il candidato dichiara inoltre:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (il candidato che non si è collocato in graduatoria utilmente per beneficiare della borsa di studio dovrà effettuare tale opzione per l'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo della sede di esame dell'esito della selezione, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 10 - BORSE DI STUDIO**

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a Lire 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 13% di cui il 4,33% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

**Art. 11 - DIPENDENTI PUBBLICI**

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**Art. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3.7.1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30.4.1999 e al Regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale del 23.6.1999, n. 663.

Trento, 27.7.2000

Il Rettore

  
Prof. Massimo Egidi

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ACCESSO AL CORSO DI  
DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DEI MATERIALI - 16° CICLO**

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Trento  
Via Belenzani n. 12  
38100 Trento

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
ricepito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede  
di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ 16° ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge 1/5/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiaro sotto la propria responsabilità

- a. di essere cittadino \_\_\_\_\_;  
*solo per i cittadini stranieri*  
b. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;  
c. di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ e di averla conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

*solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:*  
di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e riconosciuta equipollente alla laurea italiana  
dall'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con D.R. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
l'Università di \_\_\_\_\_ e di chiedere al Collegio dei docenti,  
esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

d. di conoscere le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_ e di chiedere che l'accertamento  
avvenga nella seguente \_\_\_\_\_;

e. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f. di avere preso visione del bando di concorso;

g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati alla domanda di partecipazione:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera;
- i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legittimati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_